

CAMPI DI GIOCO SOTTO ESAME

di Massimo Selleri



L'omologazione dei campi di gioco è una operazione delicata, anche perchè coi numeri non si può discutere più di tanto. E' ormai arcinoto che la World League non si giocò al Paladonna per 30 centimetri di differenza tra la lunghezza del campo richiesta e quella effettiva. Ovviamente scendendo di categoria la rigidità sulle dimensioni e sulle altre caratteristiche richieste diventa più elastica. "Infatti se un campo è omologato per una categoria, ad esempio la serie A - spiega Carlo Bondioli della commissione regionale gare - automaticamente è adatto anche per le

categorie inferiori, quindi campionati nazionali, regionali e provinciali. Questo vale anche per la relativa quota. Una volta pagata per la categoria superiore vale anche per le altre". Supponiamo che una società inauguri un nuovo campo di gioco a chi si deve rivolgere per l'omologazione? "Dipende dal campionato che disputa la sua prima squadra. Se milita in serie A, dovrà chiederla ad una delle due leghe di riferimento, se, invece, milita nei campionati nazionali (B1 e B2) e campionati regionali dovrà interpellare il comitato regionale. Per i campionati provinciali, la palla passa al Comitato Provinciale". Facciamo un passo in avanti. la persona preposta per l'omologazione arriva sul campo, ma non tutto è in ordine. Come procedete. "Per prima cosa biso-

gna tenere presente che le misure che vengono richieste non sono assolute ma sono, invece, relative nel senso che c'è una certa tolleranza che dipende dalla serie. Detto questo, ormai le problematiche più frequenti riguardano

l'illuminazione. Perchè un campo sia omologabile la luminosità dovrebbe variare tra i 500 e i 1500 lux, ma non sempre tale parametro è rispettato. Spesso l'illuminazione è insufficiente". In questi casi procedete ad una deroga, vista anche la penuria dei campi? "Più che ad una deroga vera e propria diamo alla società l'incombenza di parlare con gli enti gestori dei vari impianti, perchè sopperiscano alle mancanze". In alcuni casi ci sono problemi anche con la capienza del pubblico. "In assenza di un verbale della commissione di vigilanza per lo sport e lo spettacolo gli impianti sono omologabili

fino ad un pubblico di 99 persone. Se vi è la dichiarazione di un geometra o di un ingegnere, allora la capienza può arrivare fino ad un massimo di 200 persone. Per cifre superiori, è necessario il verbale della commissione di vigilanza". Intanto dalla sede centrale di Roma è arrivato un nuovo modulo per le omologhe. "Anche in campo la federazione si sta informatizzando. Piano piano stiamo procedendo alla sostituzione dei vecchi moduli con i nuovi. Quando saremo pronti consegneremo anche ai comitati provinciali le omologazioni dei campi delle squadre regionali sui nuovi moduli informatizzati".



Per 30 cm il Paladonna, sotirco tempio della pallacanestro non ha potuto ospitare la nazionale maschile di Pallavolo.

PalaOlimpia di Verona
Giovedì 13 Gennaio
ore 20,30

VOLLEY4ASIA
Pallavolo Maschile

ITALIA
VS
ALL STARS

Il ricavato dell'incontro sarà interamente devoluto alle popolazioni del Sud-Est Asiatico.
Sottoscrivi anche tu alla raccolta fondi
CC 100600 "Volley4Asia" Banca Popolare di Verona
ABI 5188 - CAB 59260 - CIN J

INGRESSO: 5 euro gradinata superiore - 8 euro gradinata inferiore



ASSEMBLEA REGIONALE DELLA FIPAV EMILIA ROMAGNA

Il Presidente Regionale dell'Emilia Romagna Gianfranco Mazza ha convocato l'Assemblea ordinaria della FIPAV dell'Emilia Romagna per il giorno 13 febbraio 2005 alle ore 9,00 a Bologna, presso la sala congressi dell'Hotel Amadeus, Via Marco Emilio Lepido 39; con il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea: Presidente, Vicepresidente, Segretario;

2. Presentazione da parte dei candidati alla carica di Presidente Regionale del bilancio programmatico di indirizzo del Consiglio Regionale per il quadriennio 2005/2008;

3. Elezioni per il rinnovo delle cariche elettive per il quadriennio 2005/2008:

- Elezione del Presidente Regionale, da parte di tutti gli aventi diritto;

- Elezione dei sei componenti il Consiglio Regionale, da parte degli Associati;

- Elezione del Revisore dei Conti Titolare e Supplente; da parte di tutti gli aventi diritto;

4. Nomina da parte dei rappre-

sentanti Atleti e Tecnici presenti in Assemblea dei relativi rappresentanti delle Categorie Atleti e Tecnici ai fini della partecipazione alle Assemblee elettive territoriali del CONI.

5. Premiazione delle Società 6. Varie ed eventuali.

Altri punti all'ordine del giorno potranno essere inseriti all'interno dell'Assemblea su proposta di almeno un decimo degli aventi diritto al voto entro il 22 gennaio.

L'elenco ufficiale dei voti spettanti a tutte le società associate è disponibile presso la sede federale nonché presso tutte le sedi periferiche FIPAV. Inoltre è possibile consultare tale elenco sul sito ufficiale federale www.federvolley.it.

Il diritto di partecipazione e di voto è quello risultante dall'elenco ufficiale, e gli eventuali aggiornamenti dei voti spettanti alle singole Società, in base a comunicazioni della sede centrale della FIPAV Roma, verranno pubblicati sul sito del Comitato Regionale www.fipavcrer.it.

Gli associati aventi diritto a voto possono fare ricorso al

Consiglio Federale avverso i dati risultanti dall'elenco ufficiale dei voti entro e non oltre

15 giorni prima della data di celebrazione dell'Assemblea. Gli associati affiliati per la prima volta nella stagione 2004/05 che, pertanto, non hanno maturato il diritto al voto vengono ugualmente invitati all'Assemblea pur non potendo svolgere nessun tipo di operazione elettorale, né attiva né passiva. In base all'articolo 22 dello Statuto Federale ciascun tesserato, in possesso dei requisiti indicati all'art. 23 dello Statuto Federale potrà presentare la propria candidatura ad una sola carica elettiva o provinciale o regionale o nazionale, fino alle ore 12.00 del settimo giorno antecedente l'inizio del periodo fissato per lo svolgimento delle assemblee territoriali, ovvero fino alle ore 12.00 di giovedì 20 gennaio

2005, con le seguenti modalità:

- per le cariche provinciali, devono pervenire entro il termine presso le sedi del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna. Le candidature possono essere inviate, nel termine indicato, per raccomandata AR (in questo caso devono pervenire entro il termine indicato) o presentate a mano, - per le cariche regionali, devono pervenire entro il termine stabilito presso la Segreteria Generale FIPAV via Vitorchiano 107/109 00189 Roma. Secondo l'art. 53 dello Statuto Federale nelle assemblee regionali le deleghe di rappresentanza tra partecipanti sono ammesse nella proporzione di 4 deleghe, quando nella regione siano presenti più di duecento associati con diritto di voto.

Art. 24 - Incompatibilità

1. La carica di Presidente, Vice Presidente, componente del Consiglio Federale, componente il Collegio dei Revisori dei Conti e componente degli organi giurisdizionali è incompatibile con qualsiasi altra carica federale elettiva centrale o territoriale nonché con qualsiasi carica presso società di capitali costituita o partecipata dalla FIPAV.

5. Nessuno può ricoprire due cariche federali elettive. Chiunque venga a trovarsi, per qualsiasi motivo in una delle situazioni di incompatibilità è tenuto ad optare per l'una o per l'altra delle cariche o qualifiche entro 15 giorni dal verificarsi della situazione stessa. In caso di mancata opzione si avrà l'immediata decadenza automatica dalla carica assunta posteriormente.

Assemblea Regionale Fipav 27/02/2005**Riepilogo voti e società aventi diritto per provincia**

Provincia	società	totale voti
BOLOGNA	62	343
FERRARA	26	128
FORLI'	25	138
MODENA	87	433
PARMA	35	197
PIACENZA	34	172
RAVENNA	34	203
REGGIO EMILIA	63	370
RIMINI	17	156

Date assemblee elettive Emilia Romagna 2005

CP di PIACENZA	31 gennaio 2005
CP di PARMA	10 febbraio 2005
CP di REGGIO EMILIA	08 febbraio 2005
CP di MODENA	07 febbraio 2005
CP di BOLOGNA	01 febbraio 2005
CP di FERRARA	01 febbraio 2005
CP di FORLI CESENA	08 febbraio 2005
CP di RAVENNA	07 febbraio 2005
CP di RIMINI	09 febbraio 2005